



COMUNE DI GOSSOLENGO

Provincia di Piacenza

Piazza Roma n° 16 - C.A.P. 29020

C.F. 00198670333

CENTRALINO Tel. (0523) 770711 Fax (0523) 779291
Indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.gossolengo.pc.it

DELIBERAZIONE N.

5

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE TASI – ANNO 2018.

SESSIONE ORDINARIA

PRIMA CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno OTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 21.00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Gossolengo.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. Signori:

CONSIGLIERE	P	A	CONSIGLIERE	P	A
01. Ghillani Angelo	X		08. Sassi Carmine Marcello	X	
02. Sartori Massimo	X		09. Barabaschi Claudia		X
03. Bongiorno Silvano	X		10. Abbruzzese Aldo Bruno	X	
04. Ziliani Andrea	X		11. Cornelli Simona		X
05. Rapetti Elisabetta	X		12. Balestrieri Andrea	X	
06. Cappa Teresa	X		13. Gandolfi Enrico	X	
07. Boledi Marta	X				

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N.

11

ed assenti, sebbene invitati, N.

2

Assiste il Segretario Comunale Sig.ra MEZZADRI ELENA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GHILLANI ANGELO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Presenti 11– Assenti 2: Barabaschi, Cornelli.

Il Sindaco introduce l'argomento e dà la parola all'Assessore Bongiorno che illustra la materia.
Apre quindi la discussione.

A questo punto nessuno intervenendo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO CHE con il comma 639 e successivi dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i., è stata istituita l'**Imposta Unica Comunale (IUC)** - decorrenza dal 1 gennaio 2014 - basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 2014 con la quale è stato adottato un unico Regolamento I.U.C. che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU - TASI – TARI;

VISTE inoltre le deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 09 del 2015
- n. 08 del 2016
- n. 09 del 2017

con le quali è stato modificato il succitato Regolamento I.U.C.;

VISTA la deliberazione consiliare n. 12 del 06.03.2017 – esecutiva ai sensi di legge – ad oggetto: “Conferma aliquote TASI – Anno 2017”;

VISTO l'art. 1 della Legge di Stabilità 2016 (n. 208 del 28/12/15) che stabilisce le seguenti riduzioni ed esenzioni:

- Comma 10, lettera b) – Riduzione del 50% della base imponibile TASI(si rammenta che ai sensi del co. 675 – art. 1 della L. 27/12/2013 n. 147, la base imponibile TASI è la stessa dell'IMU) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli (comodatari) che le utilizzano come abitazione principale.
La stessa norma prevede le seguenti ulteriori condizioni per poter beneficiare della riduzione:

- che il contratto sia registrato
- che il comodante possieda un solo immobile in Italia
- che il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;

- Comma 14, lettere a) e b). Modificando l'art. 1, co. 639 e 669 della L. 147/'13, esclude dalla TASI gli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
- Comma 14, lettera d). Modifica il comma 681 della L. 147/'13 stabilendo che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9, il possessore versi la TASI nella percentuale stabilita dal Comune nel regolamento in vigore;
- Commi 21, 22, 23 e 24 - A decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, e' effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretti macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. imbullonati). La norma avrà notevoli ripercussioni sul gettito TASI degli immobili di categoria catastale D;
- Comma 53 – LA TASI, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, sarà ridotta al 75 per cento per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 431/98;

VISTA la L. 205 del 27.12.2017 – Legge di Bilancio 2018, che all'art. 1, co. 37 estende al 2018 il blocco dell'aumento dei tributi degli Enti Locali;

CHE, al fine di consentire il mantenimento degli equilibri di bilancio, anche in considerazione del blocco delle aliquote dei tributi locali, è necessario confermare per l'anno 2018 le stesse aliquote TASI dell'anno 2017, così come proposto dalla Giunta Comunale;

RICHIAMATO l'art. 54 del D. Lgs. 446/'97 in base al quale “Le Province ed i Comuni approvano le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione”;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dall'art. 1, co. 169 della L. 296/'06 il quale dispone che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 29.11.2017 con il quale è stato differito al 28.02.2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali;

CONSIDERATO che la presente deliberazione sarà trasmessa, telematicamente mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, co. 2, del D. Lgs. 446/'97 e comunque entro 30 giorni dal termine di approvazione del Bilancio di Previsione, secondo quanto previsto dall'art. 13, co. 15, del D.L. 201/'11;

VISTA la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L.;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L.;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare;

PRESO ATTO che con D.G.C. N. 60 dell'08.04.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato nominato il funzionario responsabile I.U.C.;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso:

- parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale;

ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Presenti	n.	11
Astenuti	n.	/
Votanti	n.	11
Voti favorevoli	n.	8
Voti contrari	n.	3 Abbruzzese, Gandolfi, Balestrieri.

proclamato dal Sindaco:

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di confermare, per l'anno 2018, le aliquote TASI vigenti nel 2017, così come proposto dalla Giunta Comunale, al fine di consentire il mantenimento degli equilibri di bilancio:

- 1,00 per mille – conferma/aliquota massima prevista per legge per i fabbricati rurali ad uso strumentale
- 1,60 per mille – conferma/aliquota per tutte le altre tipologie di immobili
- 1,00 per mille – conferma/aliquota per i "beni merce"

Con l'applicazione delle succitate aliquote si rispetta il limite di cui all'art. 1, co. 677, della L. 147/2013 e s.m.i., limite mantenuto con la Legge di stabilità 2015, n. 190 del 23.12.2014,

comma 679: le aliquote IMU e TASI non potranno superare l'aliquota massima prevista per l'IMU per ogni tipologia di immobile;

3) di prendere atto che, dal 2016, la Tasi è « a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9».

4) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI 2018	IMPORTI in Euro
MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	8.000,00
MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI GESTIONE CALORE	17.000,00
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	16.617,00
SERVIZI CONNESSI ALLO SGOMBERO NEVE-SPARGI SALE ECC.	15.000,00
GESTIONE BIBLIOTECHE COM.LI	3.500,00
SPESE PER STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI	31.800,00
CENTRO SOCIO EDUCATIVO /INTERVENTI A FAVORE INFANZIA ED ADOLESCENZA	50.000,00
GESTIONE SERVIZIO AREA MINORI SPESE PER STRUTTURE RESIDENZIALI PER MINORI	24.000,00
SPESE PER ASSISTENZA DOMICILIARE SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	24.000,00
GESTIONE SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI	32.000,00
TOTALE	221.917,00
DI CUI A COPERTURA CON GETTITO TASI	206.000,00

5) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1^a gennaio 2018;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC in vigore;

7) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa, telematicamente, mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, co. 2, del D. Lgs. 446/97 e comunque entro 30 giorni dal termine di approvazione del Bilancio di Previsione, secondo quanto previsto dall'art. 13, co. 15, del D.L. 201/11.

Successivamente, per garantire il mantenimento dell'attività gestionale dell'Ente nel rispetto degli equilibri di bilancio,

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON separata votazione e con il seguente esito:

Presenti	n. 11
Astenuti	n. /
Votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. 3 Abbruzzese, Gandolfi, Balestrieri.

proclamato dal Sindaco:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI GOSSOLENGO

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.46 del 02.02.2018

Il giorno 02 febbraio 2018 alle ore 10.00 presso lo studio del Revisore in Morciano di Romagna, via Abbazia 64, con l'assistenza telefonica del Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Anelli Lucia, il Revisore dei Conti Stefano Dott. Guidi ha analizzato la documentazione inviata dalla ragioneria inerente il parere che segue:

OGGETTO: Parere in merito alle proposte di determinazione delle aliquote e detrazioni delle imposte e tasse IMU, TASI, ADDIZIONALE IRPEF e tariffe TARI anno 2018

RICHIAMATO

- L'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del DL 10 ottobre 2012, n.174, il quale al comma 1, lett. B), n.7, prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento e di applicazione dei tributi locali:
- L'art. 27, comma 8, della L. 448/2001, il quale dispone che il termine previsto per la delibera delle aliquote e delle tariffe dei tributi e dei servizi pubblici locali, nonché l'approvazione dei regolamenti relative alle entrate degli Enti Locali è fissato entro la data di approvazione del bilancio di previsione con effetto a partire dal 1° gennaio a cui il medesimo bilancio di previsione fa riferimento;
- L'art. 1, comma 639, della L. 147 del 23 dicembre 2013, che ha istituito l'Imposta Comunale Unica (IUC).

Viste le proposte di delibera da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Comunale relative a:

- Conferma aliquote e detrazioni IMU Anno 2018
- Conferma aliquote TASI Anno 2018
- Conferma aliquota e soglia di esenzione addizionale comunale all'IRPEF anno 2018

Visto che per tutte le imposte in oggetto (IMU, TASI e addizionale IRPEF) trattasi di conferma delle aliquote e detrazioni già previste per l'annualità 2017;

TENUTO CONTO CHE

- È stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 DLgs 18/08/2000 n.267;
- È stato espresso parere favorevole di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 49 DLgs 18/08/2000 n.267, da parte del segretario comunale;

per quanto sopra riportato, si esprime parere favorevole sulle proposte di delibera sopra citate da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale.

Letto, confermato, sottoscritto

Il Revisore



COMUNE DI GOSSOLENGO
PROVINCIA DI PIACENZA

PARERI OBBLIGATORI
(art. 49 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - OGGETTO:

CONFERMA ALIQUOTE TASI - ANNO 2018.

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 07/02/2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 07/02/2018



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
(Anelli Lucia)

3) PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 08/02/2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Elena Mezzadri)

Elena Mezzadri

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GHILLANI ANGELO)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(MEZZADRI ELENA)

Il sottoscritto, Segretario Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione in copia conforme all'originale viene affissa all'albo pretorio comunale in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- che la presente deliberazione viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali mediante deposito nell'Ufficio di Segreteria;

Prot n 1796

Gossolengo, li 19/02/2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
(MEZZADRI ELENA)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, dalal(art. 124 c.1. del T. U. 18.08.2000, n. 267)

Gossolengo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MEZZADRI ELENA)
